

IVG

Savona, nella chiesa di Sant'Andrea veglia per i "nuovi martiri"

di **Redazione**

30 Marzo 2009 - 8:13



[thumb:5749:1]Savona. Durante il Giubileo del 2000 Giovanni Paolo II dedicò una grande celebrazione presso il Colosseo a Roma al ricordo di quanti in tempi recenti hanno dato la loro vita per il Vangelo, i cosiddetti "nuovi martiri". Ogni anno, in prossimità della Settimana Santa, la Comunità di Sant'Egidio ovunque opera tiene viva questa memoria, promuovendo veglie di preghiera per ricordare e riflettere, come quella che a Savona si svolgerà martedì 31 marzo alle ore 21 nella chiesa di Sant'Andrea, in piazza Consoli, con la presenza del vescovo Vittorio Lupi.

"In effetti - spiega Natascia Derosso, responsabile della Comunità - il Novecento è stato un secolo di martiri; numerosissime persone hanno dato la loro vita per la testimonianza del Vangelo di Gesù in ogni continente. Non si tratta solo di missionari, ma anche di gente comune, catechisti, operatori sanitari, vescovi, religiosi, madri di famiglia, seminaristi, operai. La Comunità di Sant'Egidio, fra l'altro, ha ricevuto in custodia a Roma la Basilica di san Bartolomeo all'Isola Tiberina, divenuta dopo il Giubileo luogo memoriale dei nuovi martiri".

"Il sangue dei cristiani - continua - è come un seme. Dove esso viene sparso si generano altri cristiani: questa convinzione dei primi secoli, è tanto vera ancora oggi in molte parti del mondo. Per noi è un confronto prezioso: non viviamo in terre in cui essere cristiani è pericoloso per la vita; eppure abbiamo spesso pudore a manifestarci apertamente discepoli

di Gesù. Durante la veglia ricorderemo i nomi e alcune storie di persone che negli ultimi anni hanno perso la vita nei vari continenti per amore del Vangelo. Verranno utilizzate, per ricordare i vari continenti, croci provenienti da diverse parti del mondo, prestate per l'occasione dalle congregazioni religiose femminili savonesi”.